

L' Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Cestistica in lotta per tre quarti gara. Ma i veneziani escono in maniera decisa e si prendono il match

Europe Energy, un ko pesante a Jesolo

Il distacco finale è ampio
I biancorossi s'aggrappano
alla solita vena di Damiani
È mancata la cattiveria

Più pesante del previsto la sconfitta. L'Europe Energy lotta per tre quarti, nell'ultimo è Jesolo che comanda, mettendo a soqquadro la difesa veronese, lanciandosi verso un distacco ampio, che già in avvio della frazione conclusiva si fa pesante, che non si giustifica con la diversa caratterizzazione.

La Cestistica si aggrappa a Damiani (al quale si attaccano anche i padroni di casa tentando di fermarlo a suon di falli, dieci quelli che ha subito, sei Zenegaglia), perché i compagni scaligeri si fanno imbrigliare dalla difesa molto fisica dei veneziani, che costringe gli ospiti a percentuali al tiro calanti in progressione; la Cestistica chiude nettamente al di sotto della tradizione: 33 per cento da due e 23 per cento da 3.

Regge il gioco la difesa della Cestistica, e finché la palla fora la retina con una certa costanza, sono i veronesi a comandare; cinque punti di Soave e la tripla di Croce 6-8, di Bertani il massimo vantaggio scaligero sempre dalla distanza, 10-14. La sfida si consuma sulla tattica, pochi punti, tanta difesa, alternanza

nella conduzione, il fromboliere Zatta segna la prima tripla che manda negli spogliatoi Jesolo avanti di tre punti, ma avuti prima.

Nella ripresa migliora, cerca di scappare (42-36), la Cestistica ha Damiani che ribatte a tiene viva la partita, 48-44 ma sono meno vivi i compagni che non difettano di energia, vengono in realtà bloccati dagli artigli dei padroni di casa che portano il gioco fisico all'estremo, come lamenta coach Zappalà: «Guerra, l'allenatore di Jesolo, ha cercato il fallo tecnico per mettere così sotto pressione i due arbitri. C'è riuscito, i falli fischiati a nostro favore potevano essere il doppio, e sul gioco fisico abbiamo sofferto più noi. Finché si è giocato a basket, sapevamo dire la nostra. Logico che ci sono anche i nostri demeriti, tiri fuori tempo, percentuali insufficienti, errori banali, ma con la pressione avversaria addosso non era nemmeno facile. Recriminare? Ci è mancata la cattiveria di altre gare anche più difficili».

Jesolo raggiunge la doppia cifra di scarto, 59-49, trovando sempre il canestro per tenere a distanza gli avversari.

Il cammino è ancora duro per la Cestistica ma dalla trasferta a Mestre potrebbe uscire la vittoria.

Basket Jesolo 70

Europe Energy 59

Parziali: 14-16, 31-28, 48-44

Jesolo: Fantin 1, Zatta 23, Zorzetto, Moro 1, Maestrello M 2, Tuis, Grinus 4, Maestrello N. 4, Ruffo 5, Bovo 11, Delle Monache 12, Bergamo 7. All.: Guerra

Europe Energy: Pacione 5, Croce 7, Fabbian 3, Zenegaglia 7, Merzi, Soave 5, Damiani 15, Crestani 8, Bovo 4, Bertani 5. Santi ne. All.: Zappalà

Arbitri: Crivellaro e Dian

Note - Tiri liberi: Jesolo 14/27; Europe Energy 20/27; usciti per 5 falli: Grinus, Ruffo e Bovo (Jesolo)

Classifica: San Vendemiano 32, Oderzo 26, Monfalcone, Corno di Rosazzo, Caorle 24, Jesolo 22, Europe Energy Cestistica 20, Mestre 16, The Team Riese, Jadran Trieste, Padova 14, Arzignano 13, Codroipo 10, Montebelluna, Bassano 6, Sportschool Dueville 4.

Prossimo turno: Corno di Rosazzo-San Vendemiano, Caorle-Codroipo, Bassano-Trieste, Arzignano-Dueville, Mestre-Europe Energy Cestistica, Padova-Montebelluna, Oderzo-Jesolo, Riese-Monfalcone. ● A.P.



Nicolò Damiani